



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ZORVEC ZELAVIN®
Sinonimi : C12895785
DPX-QGU42 100 OD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.
Centro Direzionale "Villa Fiorita"
Via Piero Gobetti 2/C
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Italia
Telefono : +39 02 926291
Telefax : +39 02 92107755
Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+(39)-0245557031 o 800-789-767 (CHEMTREC)
(+39) 02 66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano) (24h)

I centri antiveleno potrebbero disporre solo di informazioni in merito ai prodotti richieste dal Regolamento (EC) No 1272/2008 e dalla legislazione nazionale.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018



Attenzione

H317
H411

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etichettatura speciale di
determinate sostanze e
miscele

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P280
P302 + P352

Indossare guanti.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313
P363
P391
P501

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

SP 1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.)

SPo

Indossare guanti protettivi e tuta da lavoro durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto.
Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Numero di registrazione	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione (% p/p)
-------------------------	--	---------------------------

Oxathiapiprolin (N. CAS1003318-67-9)
(Fattore-M : 1[Acuto] 1[cronico])

	Aquatic Acute 1; H400	10,1 %
--	-----------------------	--------



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

	Aquatic Chronic 1; H410	
--	-------------------------	--

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con le obbligazioni di registrazione relative al regolamento REACH; i(l) numero(i) di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
- Inalazione : Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.
- Contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Ingestione : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Se il soggetto è cosciente: Sciacquare la bocca con acqua. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Non si conosce nessun caso di intossicazione umana e la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale non è nota.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, Polvere chimica, Schiuma, Anidride carbonica (CO₂)
- Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza : Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Anidride carbonica (CO₂) Ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

Ulteriori informazioni : Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

: (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Controllare l'accesso alla zona. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Se la zona della fuoriuscita è porosa, il materiale contaminato deve essere raccolto per procedere a un trattamento successivo o ad una sua eliminazione. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Metodi di pulizia - perdite minime Asciugare con materiale assorbente inerte. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

Metodi di pulizia - grandi perdite Evitare ulteriori colature o perdite. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Raccogliere il liquido fuoriuscente in contenitori sigillabili (metallo/plastica). Raccogliere e contenere il materiale assorbente contaminato e arginare il materiale destinato allo smaltimento.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Usare soltanto attrezzatura pulita. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare la polvere o il nebulizzato. Indossare indumenti protettivi. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Preparare la soluzione di lavoro seguendo quanto riportato dall'etichetta e/o dalle istruzioni per l'uso. Utilizzare la soluzione di lavoro preparata il più presto possibile - Non conservare. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

Componenti con limiti di esposizione



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Tipo Tipo di esposizione	Parametri di controllo (Tipo di nomenclatura)	Aggiornamento	Base regolatoria	Osservazioni
-----------------------------	--	---------------	------------------	--------------

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato (N. CAS 64742-94-5)

Designazione cutanea: Non-aerosol.		08 2012	Italia. Limiti di esposizione professionale	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Media Ponderata nel Tempo (TWA): Non-aerosol.	200 mg/m3 (come vapore di idrocarburi totali)	08 2012	Italia. Limiti di esposizione professionale	Origine del valore limite: ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Ventilare adeguatamente per mantenere il livello d'esposizione dell'impiegato al di sotto dei limiti raccomandati.
- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
- Protezione delle mani : Materiale: Gomma nitrilica
Spessore del guanto: 0,4 - 0,7 mm
Lunghezza del guanto: Guantone di protezione
Indice di protezione: Classe 6
Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. saranno indossati sotto la manica del camice. Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più saranno indossati sopra la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.
- Protezione della pelle e del corpo : Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'area trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti protettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrile classe 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034)
- Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio:
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.
- Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Irrigazione goccia a goccia : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'area trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti protettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrile classe 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il comforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata indipendentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Accorgimenti di protezione : Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto. Allontanare gli indumenti/DPI immediatamente se il materiale penetra all'interno. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Protezione respiratoria : Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Irrigazione goccia a goccia : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: biancastro
Odore	: oleoso, caratteristico/a
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 6,5 (1% di soluzione in acqua)
Punto/intervallo di fusione	: Non disponibile per questa miscela.
Punto/intervallo di ebollizione	: non determinato
Punto di infiammabilità	: > 80 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT)	: nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Il prodotto non è infiammabile.
Temperatura di accensione	: nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Non disponibile per questa miscela.
Proprietà ossidanti	: Il prodotto non è ossidante
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Limite inferiore di esplosività/ Limite inferiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità	: 0,99 g/cm ³



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Densità relativa	: Non disponibile per questa miscela.
Densità apparente	: nessun dato disponibile
Idrosolubilità	: insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: 335 °C
Solubilità in altri solventi	: nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: non determinato
Viscosità, cinematica	: nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Punto di sublimazione : non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività** : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
- 10.2. Stabilità chimica** : Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio, di utilizzazione e di temperatura.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose** : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Non avverrà polimerizzazione. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
- 10.4. Condizioni da evitare** : Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- 10.5. Materiali incompatibili** : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** : Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

DL50 / Ratto : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per inalazione



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

CL50 / Ratto : > 5,0 mg/l
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / Ratto : > 5 000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per la pelle

Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per gli occhi

Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Sensibilizzazione

Porcellino d'India Maximisation Test
Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità a dose ripetuta

- Oxathiapiprolin
Orale- alimentazione Ratto
Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD
Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo, Cambiamenti del peso degli organi,
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno
- Orale- alimentazione Cane
Effetti minimi che non soddisfano la soglia di classificazione, Cambiamenti del peso degli organi, Sorgente
d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Valutazione della mutagenicità

- Oxathiapiprolin
Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi. Test su
animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

Valutazione della carcinogenicità

- Oxathiapiprolin
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

- Oxathiapiprolin
Non tossico per la riproduzione Effetti minimi che non soddisfano la soglia di classificazione Leggeri ritardi nella maturazione osservati nei ratti.

Valutazione della teratogenicità

- Oxathiapiprolin
Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

La miscela non ha proprietà associate a rischi possibili da aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 / 96 h / *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): > 10 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r / 72 h / *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee): > 3,5 mg/l

Metodo: OECD TG 201

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 / 48 h / *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 9,62 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

DL50 / 28 d / *Eisenia fetida* (lombrichi): > 1 000 mg/kg Suolo



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli altri organismi.

CL50 / 48 h / Apis mellifera (api): >1348,76 µg/b

Metodo: Linee Guida 213 per il Test dell'OECD

Orale (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

CL50 / 48 h / Apis mellifera (api): >981,35 µg/b

Metodo: Linee Guida 214 per il Test dell'OECD

per contatto (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

DL50 / Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 2 250 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

CL50 / 8 d / Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 5 620 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2200

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per i pesci

- Oxathiapiprolin

Fase precoce della vita / NOEC / 35 d / Cyprinodon variegatus: 0,34 mg/l

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.1400

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

- Oxathiapiprolin

Ciclo vitale semi statico / NOEC / 21 d / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,75 mg/l

Metodo: OECD TG 211

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Prova a flusso continuo / NOEC / 32 d / Americamysis bahia (gamberetto opossum): 0,058 mg/l

Metodo: OPPTS 850.1350

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile.

Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). /
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU: 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxathiapiprolin)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
14.5. Pericoli per l'ambiente: Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Codice di restrizione in galleria: (-)

IATA_C

- 14.1. Numero ONU: 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Oxathiapiprolin)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
14.5. Pericoli per l'ambiente : Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Raccomandazioni e guide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO / IATA

IMDG



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

- | | |
|--|--|
| 14.1. Numero ONU: | 3082 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(Oxathiapiprolin) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente : | Inquinante marino |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Non sono richieste particolari precauzioni. |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | Non applicabile |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazioni :

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.

Questo prodotto è pienamente conforme secondo il regolamento REACH 1907/2006/EC.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti.

La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.

Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
altre informazioni	uso professionale

Abbreviazioni e acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
-----	---



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

ATE	Stima della tossicità acuta
N. CAS	Numero di Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e confezionamento
CE50b	Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%
CE50	Concentrazione media effettiva
EN	Normativa europea
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente
CE50r	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50%
EyC50	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%
IATA_C	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo)
Codice IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IMDG	Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose
CL50	Concentrazione letale media
DL50	Dose letale media
LOEC	Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto
LOEL	Livello inferiore di effetto osservabile
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi
n.o.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione alla quale non si osservano effetti negativi
NOAEL	Nessun livello di nocività osservato
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Livello senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica
OPPTS	Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche
PBT	Persistente, Bioaccumulativo e Tossico
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media Ponderata nel Tempo (TWA):
vPvB	molto Persistente e molto Bioaccumulativo

Ulteriori informazioni

(TM) Trademark della ditta "E.I. du Pont de Nemours and Company".

(R) Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company

Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.

Nota: La classificazione delle sostanze elencate nell'Allegato VI del regolamento CLP deriva dalla valutazione delle migliori conoscenze e informazioni disponibili al momento della pubblicazione o delle successive modifiche. Le informazioni sui componenti fornite nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda di sicurezza possono in alcuni casi non essere in linea con classificazioni giuridicamente vincolanti in base al progresso tecnico e alla disponibilità di nuove informazioni.

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- identificazione del prodotto: MOVIDA

Registrazione: 17075 DEL 26/10/2017

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - fungicida (Sospensione concentrata)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Titolare della registrazione

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 – Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
 +39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS09

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P391 Raccogliere la fuoriuscita. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari: Durante l'applicazione del prodotto in serra usare guanti adatti e tuta completa da lavoro. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli l'etichetta. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende e delle strade.

Note: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m per patata, 20 m per vite, pomodoro, cucurbitacee e vegetali a bulbo.

2.3- Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Zoxamide (principio attivo)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
156052-68-5	---	616-141-00-1	(RS)-3,5-dichloro-N-(3-chloro-1-ethyl-1-methyl-2-oxopropyl)-p-toluamide	C ₁₆ H ₁₄ ClNO ₂	21,8
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo		Indicazioni di pericolo
			Skin Sens. 1		H317
			Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 1		H400 H410
Isotridecyl alcool ethoxylated (coformulante)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
78330-21-9	---	---	---	—	1
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo		Indicazioni di pericolo
			Acute Tox.4		H302
			Eye Dam. 1		H318
Altri Coformulanti non pericolosi					q. b. 100

Vedasi testo integrale delle frasi H in sezione 16.

4- Misure di primo soccorso**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato, praticare eventualmente la respirazione artificiale. Se i disturbi persistono consultare un medico

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico

Contatto con gli occhi: rimuovere le lenti a contatto. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico

Ingestione: non cercare di indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: zoxamide - sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione.

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un centro antiveneni

5- Misure antincendio**5.1- Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici e prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, ossidi di azoto e acido cloridrico

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Accertarsi del corretto collegamento di messa a terra delle attrezzature per il pompaggio. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Rischio di formazione di vapori esplosivi sopra la superficie dell'acqua. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio. Proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario

6- Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Per chi non interviene direttamente: indossare adeguato equipaggiamento protettivo adatto ai prodotti chimici. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Rimuovere le fonti di accensione,

predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri. Evacuare l'area di pericolo, allontanare gli estranei

Per chi interviene direttamente: indossare adeguato equipaggiamento protettivo: guanti adatti per la protezione da sostanze chimiche, occhiali con schermi laterali. Proteggere la pelle. Indossare occhiali con schermi laterali e in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (Tipo EN143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBKBP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore.

- 6.2 Precauzioni ambientali:** circoscrivere la zona. Bloccare rapidamente le perdite. Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare i vapori, gli aerosol, le polveri. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni:** per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:

- a) Evitare la formazione aerosol. Stoccare in ambiente areato.
- b) In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- c) Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavarsi le mani sempre prima di mangiare bere o fumare.
- d) Evitare le fuoriuscite di prodotto, lavorare lontano dagli scarichi fognari.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: il prodotto deve essere conservato solo nei contenitori originali ermeticamente chiusi. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'umidità e dall'irraggiamento solare. Non conservare il prodotto vicino a alimenti, bevande o mangimi.

7.3- Usi finali specifici: agro farmaco, fungicida, sospensione concentrata.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: In campo aperto le condizioni di utilizzo per l'operatore è inferiore al livello massimo di esposizione non considerando l'uso dei DPI. L'uso dei DPI però è sempre richiesto.

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

- a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)
- b) **Protezione della pelle**
Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)
Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
- c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBKBP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore.
- d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- a) Aspetto: liquido denso ed omogeneo di colore beige
- b) Odore: caratteristico
- c) Soglia olfattiva: n.d.
- d) PH: (a 20° C) 6.61
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: non definito
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 110°C
- g) Punto di infiammabilità non infiammabile
- h) Velocità di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: non definito
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: a 20°C= 1.110 g/ml
- n) Solubilità: in acqua completamente miscibile
- o) Coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: Kow log P= 3,76 (pH 7 a 20°C)
- p) Temperatura di autoaccensione: non autoinfiammabile
- q) Temperatura di decomposizione: stabile alle normali condizioni di utilizzo
- r) Viscosità: a 20°C 879.50 (OECD 114)
- s) Proprietà esplosive: non esplosivo
- t) Proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni:

Tensione di superficie: 30.8 mN/m at 25°C (OECD 115)

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo. MOVIDA è generalmente compatibile con i prodotti di comune impiego, Nella preparazione delle miscele estemporanee con formulati a compatibilità non nota, effettuare comunque preventivamente test di compatibilità fisico-chimica.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non note

10.4-Condizioni da evitare: nessuna se stoccato e usato conformemente alle norme

10.5-Materiali incompatibili: dati non disponibili

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di riscaldamento o combustione sono liberati fumi e vapori nocivi per inalazione per l'uomo.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

a) tossicità acuta della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50 > 2000 mg/Kg (OECD Guideline 401)	Ratto
Cutanea	LD50 > 2000 mg/Kg (OECD Guideline 402)	Ratto
Inalatoria	LC50 = 1,3 mg/l (4h) (OECD Guideline 403)	Ratto

a) tossicità acuta dati relativi ai componenti della miscela

componente	Tipo	Valore	Specie
Zoxamide	Orale	LD50 > 5000 mg/Kg (OECD 401)	Ratto/topo

	Cutanea	LD50 > 2000 mg/Kg (OECD 402)	Ratto
	Inalatoria	LC50 > 5,3 mg/l (4h) (OECD 403)	Ratto

Tossicità cronica

componente	Tipo (acceptable daily intake)	Valore	Specie
Zoxamide	ADI	0,5 mg/Kg/bw	Cane

Dati relativi a Zoxamide

- b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea:** non irritante per il coniglio (OECD Guideline 404)
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare:** non irritante per il coniglio (OECD Guideline 405)
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Sensibilizzante su porcellino d'india (OECD Guideline 406)
- e) Mutagenicità delle cellule germinali:** non mutageno (OECD 471)
- f) Cancerogenicità:** nessun dato disponibile
- g) Tossicità per la riproduzione:** non ci sono effetti avversi (OECD 416)
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** nessun dato disponibile
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile
- j) Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità dati relativi alla miscela

Specie	Tipo	Valore	nota
Pesci Danio rerio	LC50	0,184 mg/l (96 h)	Altamente tossico
Invertebrati Daphnia magna	EC50	> 0,690 mg/l (48 h)	Altamente tossico
Algae Selenastrum capricornutum	EC50	0.242	Altamente tossico
Apis mellifera	LD50 orale	>147 µg/bee (72 h)	Altamente tossico
	LD50 contatto	>100 µg/bee (72 h)	Altamente tossico

12.2-Persistenza e degradabilità: Zoxamide degrada molto rapidamente nel suolo.

12.3-Potenziale di bioaccumulo: 3,76 logKow

12.4-Mobilità nel suolo: Zoxamide degrada molto rapidamente nel suolo, quindi non ci sono rischi per gli uccelli che si alimentano di lombrichi a seguito di un eventuale accumulo di zoxamide in organismi del suolo.

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB: non disponibile in quanto non richiesta

12.6-Altri effetti avversi: Molto tossico per gli organismi acquatici

Tossicità dati relativi ai componenti della miscela

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore	nota
Zoxamide	pesci Oncorhynchus mykiss	LC50	0,16 mg/l (96 h)	Altamente tossico
	Invertebrati Daphnia magna	EC50	> 0,78 (mg/l (48 h)	Altamente tossico
	Algae Scenedemus subspicatus	EC50	0,011 mg/l (72 h)	Altamente tossico
	Uccelli Colinus virginianus	DL50	>2000 mg/Kg	
	Uccelli bobwhite quail	DL50	LD50 > 2000 mg/kg bw	
	Apis mellifera	DL50 contatto	>100 µg/bee (48 h)	Mediamente tossico
	lombrichi	CL50	>535 mg/Kg suolo (14 giorni)	

Tossicità cronica

componente	Tipo	Valore	Specie
Zoxamide	NOEC	1000 mg/Kg (tossicità riproduttiva degli uccelli)	Anatra selvatica
	NOAEL	50 mg/Kg bw (90 giorni) (tossicità a breve termine mammiferi)	cane
	ADI	0,5 mg/Kgbw day	cane

Mobilità e potenziale di bioaccumulazione Kow log P (coefficiente di ripartizione n-ottanolo acqua)	
Zoxamide	Kow log P= 3,76 (pH 7 a 20°C)

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3082

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (zoxamide)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4- Gruppo d'imballaggio: III







Codice gallerie: (E)

14.5- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa per l'ambiente" (pesce albero)

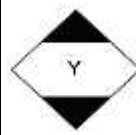
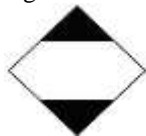
14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

È consentita l'applicazione della DS375 (Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali).

14.7- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta: 9  marcatura: materia pericolosa per l'ambiente  LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO	Classe IMO- IMDG: 9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9  Hazard aquatic environment  EmS: F-A, S-F LQ (quantità limitata):	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9  environmentally hazardous substance  LQ (quantità limitata):

(imballaggi combinati): 5/30 Kg.
IMBALLAGGI INTERNI (sistemati
in vaschette con pellicola
termoretraibile o estensibile): 5/20
Kg



15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento UE n. 2015/830

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 105/2015 – Classificazione Seveso III E1

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente. Le sezioni 1 è stata modificata in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile